



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Scientifico Statale "Gaspere Aselli"

Via Palestro, 31/a - 26100 Cremona (CR)

Telefoni : **0372/22051** (Centralino)

e-mail: [segreteria@liceoaselli.it](mailto:segreteria@liceoaselli.it); e-mail: [crps01000v@istruzione.it](mailto:crps01000v@istruzione.it)

e-mail: [crps01000v@pec.istruzione.it](mailto:crps01000v@pec.istruzione.it), Sito: [www.liceoaselli.edu.it](http://www.liceoaselli.edu.it);

**C. F. 80003260199**



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** **SCUOLA-FAMIGLIA**

(Art. 3 D.P.R. 21/11/2007. n.235)

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007 (che istituisce il Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie)

Visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98, modificato dagli artt. 1 e 2 del DPR 235/2007), che regola i diritti e doveri degli studenti della scuola secondaria

Preso atto che:

1. la formazione e l'educazione sono processi complessi e costanti che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, dei docenti, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
2. la scuola non è solo luogo di realizzazione dell'apprendimento ma comunità organizzata fatta di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, comportamenti, che necessitano di interventi complessi di gestione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti e dei ruoli;

**sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità**

### RUOLO DEI DOCENTI

Fatto salvo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa, in particolare i docenti del Liceo Scientifico "G. Aselli" di Cremona si impegnano davanti alle famiglie ed agli studenti a rispettare quanto segue:

- Essere riguardosi della persona e del carattere degli studenti
- condividere la programmazione didattico-educativa di classe e la scelta dei libri di testo
- Adottare strategie didattiche che facilitino l'apprendimento
- Favorire il successo formativo degli studenti anche attraverso il sostegno ed il recupero
- Garantire agli studenti un numero adeguato di prove di verifica, secondo quanto dichiarato nelle programmazioni di classe
- Verificare e valutare secondo i criteri dichiarati nel POF
- Correggere e consegnare le verifiche scritte entro 15 giorni dalla loro effettuazione, salvo casi particolari e gravi
- Essere tempestivi e trasparenti nella comunicazione delle valutazioni delle verifiche orali
- Chiarire eventuali dubbi - a studenti e genitori sulle valutazioni, purché motivati e rispettosi dell'operato del docente - e comunque sempre tenendo presente che la valutazione è un atto obbligatorio che spetta esclusivamente al docente
- Ascoltare le proposte e le richieste motivate degli studenti in ordine a problemi che insorgano nella classe quanto a dinamiche relazionali, impegni e profitto scolastico, con disponibilità a venire loro incontro laddove esistano le condizioni

- Incontrare i rappresentanti dei genitori o tutti i genitori che ne facciano formale richiesta su questioni relative alla classe (a tal proposito riveste un ruolo centrale e prioritario il coordinatore di classe nel mantenimento dei rapporti tra le componenti e nel monitoraggio della situazione della classe, anche prima del ricorso all'arbitrato del Dirigente Scolastico);
- Controllare, insieme ai genitori, la regolare frequenza scolastica degli alunni, dando comunicazione alle famiglie, attraverso le procedure fissate e le figure responsabili, di assenze prolungate o sospette, o di ritardi in entrata reiterati e non adeguatamente motivati, o comunque di comportamenti giudicati poco responsabili o scorretti all'interno dell'attività e della comunità scolastica

### RUOLO DEI GENITORI

Si richiede alle famiglie di educare e abituare i ragazzi:

- a collaborare alla vita di classe sia con gli insegnanti che coi compagni, guidandoli a controllarsi nei comportamenti, nei gesti e negli atti;
- a non sottrarsi alle responsabilità del lavoro in classe e a casa,
- a saper accettare gli insuccessi, chiedendo se necessario motivazione al docente ma non chiudendosi in una sorta di rinuncia e soprattutto non dando per scontato che gli esiti debbano essere uguali a quelli degli anni precedenti, poiché le difficoltà inevitabilmente cambiano ed aumentano con la crescita e col sapere;
- ad accettare con pazienza la complessità e non la semplicità come criterio qualificante del sapere e della cultura.

Le famiglie inoltre sono corresponsabili:

- nel vivere la scuola come un ambiente costruttivo improntato al rispetto reciproco e al confronto sereno
- nella condivisione della programmazione didattico-educativa di classe e nella scelta dei libri di testo
- nell'informarsi sull'andamento del profitto dei loro figli nei momenti specifici a ciò previsti dall'istituto;
- nel controllare gli esiti delle valutazioni delle verifiche e degli scrutini dei propri figli, facendo in modo che i documenti relativi vengano restituiti nei tempi richiesti;
- nell'incontrare in primis direttamente il docente o i docenti del consiglio di classe o gli organi competenti qualora siano state prese nei confronti degli studenti iniziative educative su cui esse possano esprimere delle riserve;
- nell'obbligo di monitorare le iniziative di cui la scuola si faccia promotrice, attraverso il controllo puntuale delle informative inviate dalla scuola stessa nelle modalità illustrate nel regolamento di istituto;
- nel proporre e promuovere incontri e iniziative nelle modalità e nelle sedi opportune;
- nelle azioni che prevedono sanzioni disciplinari a carico dei loro figli, qualora siano ricorsi gli estremi secondo quanto previsto dal regolamento interno di istituto, dalla normativa vigente relativa, dallo statuto degli studenti;
- nel contribuire in parte o ad assolvere in toto, in relazione alle responsabilità accertate, alle spese e alle riparazioni di danni morali e materiali causati a terzi dai loro figli (art.4, comma 5 DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007);
- nel vigilare che i propri figli frequentino la scuola con abbigliamento e modi consoni al luogo e all'istituzione;

### RUOLO DEGLI STUDENTI

Diritti e doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica sono dichiarati e regolamentati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché dal Regolamento interno di Istituto.

In particolare gli studenti sono tenuti a:

- Frequentare con regolarità tutte le lezioni e le attività didattiche.
- Comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, degli altri studenti.
- Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.
- Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature

messe a disposizione: laboratori, palestre, materiale multimediale e non di proprietà della scuola o di altri (insegnanti, compagni o altro personale della scuola).

- Dedicarsi in modo responsabile allo studio e all'esecuzione dei compiti richiesti.
- Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
- Essere puntuali nell'arrivare a scuola.
- Essere puntuali nelle consegne.
- Avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni.
- Tenere il telefono cellulare spento e in cartella durante le ore di lezione.
- Rispettare le norme indicate nel Regolamento d' istituto.

Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni, Statuto delle studentesse e degli studenti) contengono sezioni in cui sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, degli operatori scolastici, degli alunni. Le carte fondamentali di istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Vista la legge 71/2017

### **INTEGRAZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO (a.s. 2017/18)**

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando episodi di bullismo e cyberbullismo.

#### RUOLI DELLA SCUOLA

La scuola ha il dovere di individuare un docente con funzione di referente per il coordinamento di tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo.

- Il referente collabora con il DS, con la famiglia, con gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio.
- Il DS, sentiti il referente, gli allievi e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori.
- La scuola, attraverso gli organi collegiali, deve prevedere e organizzare corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale, coinvolgendo, dove possibile, anche la componente genitori.
- La scuola deve inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.
- Tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere il Vademecum contro bullismo e cyberbullismo.

#### RUOLI DELLA FAMIGLIA

I genitori sono invitati a:

- prendere visione del Vademecum contro bullismo e cyberbullismo e conoscere le sanzioni previste nel Regolamento d'istituto;
- vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network);
- condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali;
- mostrarsi coinvolti con i propri figli, informandosi da loro su come vengono utilizzati i canali informatici all'interno dell'attività didattica;
- incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
- responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

#### RUOLI DEGLI STUDENTI

- gli studenti devono conoscere il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'istituto;

- gli studenti devono essere coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- i rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, consiglio d'istituto e nella consulta degli studenti, collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo;
- gli studenti devono riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.
- gli studenti collaborano al rispetto e alla difesa della dignità di ogni membro della comunità scolastica, dissociandosi da comportamenti di bullismo e cyberbullismo.